

L'impugnazione della sanzione disciplinare

L'impugnazione della sanzione disciplinare può essere proposta direttamente in giudizio o può essere chiesta la costituzione di un collegio di conciliazione presso la Direzione Provinciale del lavoro dove il lavoratore provvede a nominare un proprio rappresentante, così come l'azienda e la Direzione Provinciale.

Il collegio di Conciliazione valuta la congruità della sanzione, può confermarla, annullarla o riformarla ma l'azienda può rifiutare di nominare il proprio componente nel Collegio e procedere in giudizio per sentire accertare la legittimità della sanzione disciplinare.

Il lavoratore può impugnare in giudizio la sanzione disciplinare contestandone il merito o in relazione a profili procedurali.

La sanzione disciplinare è illegittima:

- a) se non è stato affisso in luogo conoscibile il codice disciplinare (contenente l'addebito posto a fondamento della sanzione);
- b) se non è stata effettuata la previa contestazione disciplinare;
- c) se non è stato concesso il termine a difesa di cinque giorni dalla contestazione al lavoratore;
- d) se non vi è coincidenza tra l'addebito contenuto nella contestazione e quello contenuto nella relativa sanzione disciplinare;
- e) se non vi è immediatezza tra la conoscenza del fatto addebitato e la contestazione disciplinare;
- f) se non vi è immediatezza tra la contestazione e la sanzione disciplinare.

Modello di istanza per la costituzione di un collegio di conciliazione e arbitrato a latere



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI
METALMECCANICI CUNEO E PROVINCIA**

Sede legale : Via Fossano n°.38 Cuneo CAP. 12100

Sede operativa : Via Trossarelli n°.08 Savigliano CAP.12038 TEL. e FAX. 0172 370146

Segret. Provinciale Bruno Gosmar cell. 333 6300714 - uilm.cuneo@yahoo.it

Al
Collegio di Conciliazione
presso la
Direzione Provinciale del Lavoro di Cuneo
Via G. B. Bongioanni, 32, Cuneo CN

Spett.le Azienda / Società

.....
sede.....

Oggetto: ricorso avverso sanzione disciplinare -istanza di costituzione di un collegio di conciliazione e arbitrato

Il sottoscritto, dipendente della ditta /
societa', con riferimento alla sanzione disciplinare
della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per n°. giorni inflitta al sottoscritto e
comunicata a mezzo raccomandata a mano il giorno....., ritenuta la
sanzione incongrua e sproporzionata rispetto all'addebito contestato nonchè fondata su presupposti
parzialmente erronei, così come ampiamente esposto nella lettera
del.....con la quale sono state fornite le giustificazioni relative
all'addebito disciplinare contenuto nella contestazione, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto

CHIEDE

la costituzione, tramite la Direzione Provinciale del Lavoro , di un collegio di conciliazione ed arbitrato

NOMINA

quale proprio rappresentante in seno alla suddetta Commissione, **l'Avvocato Francesca Busso** ,
con studio in **VIA MARCO POLO 22, 10129 TORINO (TO) - Tel 0115183298 - Fax 0115183298 –**
email busso@studiobusso.eu - pec francescabusso@pec.ordineavvocatitorino.it -
conferendo alla stessa ogni potere all'uopo necessario

INVITA

Codesta azienda a nominare il proprio rappresentante in seno alla suddetta Commissione, a seguito della comunicazione della data della convocazione.

Cordiali saluti.

Li

Firma del dipendente